



I 25 ANNI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE





I 25 ANNI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE



*La progettazione, il design e la definizione
dei contenuti di comunicazione
di questo evento sono stati curati dal
Settore Comunicazione dell'Agenzia delle entrate*

Progetto grafico Claudia Iraso



Mercoledì 25 marzo 2026

Camera dei deputati



I 25 ANNI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Roma, 25 marzo 2026

Camera dei deputati - Piazza di Montecitorio

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

IRISULTATI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

E

DI AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

- 09:30** Accoglienza
- 10:30** Apertura dei lavori
- 11:00** Intervento del Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze
Giancarlo Giorgetti
- 11:20** Presentazione dei risultati a cura del Direttore dell'Agenzia delle entrate
e di Agenzia delle entrate-Riscossione
Vincenzo Carbone
- 12:00** Intervento conclusivo del Sig. Viceministro dell'Economia e delle Finanze
Maurizio Leo
- 13:00** Pausa pranzo



I 25 ANNI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Roma, 25 marzo 2026

Camera dei deputati - Nuova Aula dei Gruppi parlamentari - Via di Campo Marzio, 78

DIALOGO TRA PRESENTE E FUTURO

DI UN'AMMINISTRAZIONE IN CONTINUA EVOLUZIONE

TAVOLA ROTONDA

Moderazione a cura del Vicedirettore de Il Sole 24 Ore, **Jean Marie Del Bo**

- 13:30 Accoglienza
- 14:30 I primi 25 anni dell'Agenzia delle entrate e le sfide del futuro
Vincenzo Carbone
- 14:50 Il ruolo del fisco nel sistema delle fonti costituzionali
Luca Antonini
- 15:10 Agenzia delle entrate: la trasformazione da ente impositore a ente di cooperazione
Paola Severino
- 15:30 Dai controlli alla *compliance*: un cammino condiviso
Giuseppe Arbore
- 15:50 L'azione dell'Agenzia e il *tax gap*. Gli impatti macroeconomici
Nicola Rossi
- 16:10 Conclusioni
Maurizio Leo
- 16:30 Intervento del Direttore del Museo Egizio di Torino
Christian Greco
- 17:00 Premiazione "InnovAgenzia - Noi siamo Comunità".
Verranno premiati i funzionari e le funzionarie dell'Agenzia delle entrate che si sono distinti per particolari meriti
- 18:30 Conclusione della giornata



*La progettazione, il design e la definizione
dei contenuti di comunicazione
di questo evento sono stati curati dal
Settore Comunicazione dell'Agenzia delle entrate*

Progetto grafico Claudia Iraso





**I 25 ANNI
DELL'AGENZIA
DELLE ENTRATE**

Dal 2001 l'Agenzia delle entrate è al servizio della collettività per garantire il massimo livello di tax compliance, attraverso l'assistenza ai contribuenti e il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale.

Sottoposta alla vigilanza del ministro dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia gode di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

I rapporti con il ministero sono regolati da una convenzione triennale, nella quale sono indicati i servizi da assicurare, gli obiettivi da raggiungere e le relative risorse. La centralità del cittadino rappresenta un valore assoluto per l'Agenzia, che è impegnata ad agevolare gli adempimenti fiscali fornendo informazioni, assistenza e consulenza ai contribuenti e agli attori del mondo imprenditoriale e professionale.

L'Agenzia, in particolare, si occupa di:

- promuovere la tax compliance
- fornire servizi, assistenza e informazioni ai contribuenti
- acquisire ed elaborare le dichiarazioni e gli atti, predisporre la modulistica e gestire le banche dati
- interpretare le norme fiscali
- contrastare l'evasione e l'elusione fiscale
- gestire i servizi relativi al catasto, alla pubblicità immobiliare e all'Osservatorio del mercato immobiliare (Omi)

L'Agenzia, inoltre, svolge funzioni di indirizzo operativo, controllo e monitoraggio su Agenzia delle entrate-Riscossione, suo ente strumentale.

UN VIAGGIO A TAPPE TRA LE PRINCIPALI INNOVAZIONI CHE HANNO CAMBIATO IL VOLTO DEL FISCO ITALIANO

DAL CODICE FISCALE ALLA CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

La storia

Chi ricorda il “tesserino verde” con il codice fiscale impresso a rilievo? Introdotto nel 1973, quando fu creata l’Anagrafe tributaria, ha svolto una “lunga e onorata carriera”.

L’evoluzione

Dal 2004 arriva la Tessera sanitaria (Ts) che contiene anche il codice fiscale e viene rilasciata a tutti coloro che hanno diritto all’assistenza sanitaria. Nel 2011, diventa “Carta nazionale dei servizi” (Ts-Cns) e consente di accedere in sicurezza ai servizi online delle pubbliche amministrazioni. Un sistema di emissione completamente informatizzato fa sì che il cittadino riceva la nuova tessera prima che quella in uso arrivi a scadenza.

DALLA FATTURA DI CARTA ALL’E-FATTURA

La storia

Fino al 31 dicembre 2018 le fatture erano di carta, scritte a penna o generate con specifici software e poi stampate. Un sistema che comportava tempi più lunghi, costi di stampa e archiviazione, un certo rischio di errori e minore tracciabilità.

L’evoluzione

Dal 1° gennaio 2019 la fattura è diventata digitale: questo ha permesso di ridurre tempi, costi di trasmissione e oneri di gestione. Sin dalle prime fasi del progetto, l’Agenzia ha messo a disposizione degli utenti diversi servizi gratuiti per predisporre, trasmettere, consultare e conservare le fatture elettroniche. In poco tempo, l’e-fattura è divenuta una best practice internazionale, contribuendo in maniera significativa al calo del tax gap in Italia.

DALLO SCONTRINO FISCALE AI REGISTRATORI TELEMATICI

La storia

La storia dello scontrino fiscale in Italia inizia nel 1983, quando viene stabilito l'obbligo di rilasciarlo mediante l'uso di "speciali registratori di cassa o terminali elettronici, o di idonee bilance elettroniche munite di stampante" (Legge n. 18/1983).

L'evoluzione

Dal 1° luglio 2019 inizia la graduale sostituzione degli scontrini e delle ricevute fiscali con i corrispettivi elettronici. Dal 1° gennaio 2021 scontrini e ricevute fiscali hanno definitivamente lasciato il posto al documento commerciale, che può essere emesso esclusivamente utilizzando un registratore telematico (Rt) o una procedura web messa a disposizione gratuitamente dall'Agenzia delle entrate.

DALLA DICHIARAZIONE DI CARTA ALLA DICHIARAZIONE ONLINE

La storia

Fino al 2014 il 730 era un fascicolo cartaceo. Bisognava procurarsene una copia, mettere insieme tutti i documenti e compilare con pazienza certosina dalla prima all'ultima riga: un'operazione non semplice per molti italiani.

L'evoluzione

Dal 2015 è l'Agenzia delle entrate a mettere a disposizione online, sul proprio sito, una "bozza" precompilata con tutte le informazioni in suo possesso o fornite da enti terzi. Al contribuente resta il compito, eventualmente, di apportare modifiche o integrazioni. Un'operazione che è diventata ancora più facile con la "modalità semplificata", che guida l'utente con parole di uso comune fino al click finale.

DALLE CODE NEGLI UFFICI AI SERVIZI ONLINE

La storia

Solo una decina di anni fa, più dei tre quarti dei servizi fiscali era erogato in presenza presso gli uffici locali dell'Agenzia. La restante parte veniva gestita tramite assistenza telefonica, web-mail e tramite il canale Civis.

L'evoluzione

Sul totale dei servizi, circa il 20% viene erogato in ufficio e la restante parte tramite i numerosi strumenti di contatto alternativi (telefono, videochiamata, posta elettronica, consegna documenti online, ecc.), che consentono ai contribuenti di interagire con l'Agenzia delle entrate direttamente dal proprio Pc. Si evitano così le attese agli sportelli e il servizio fornito è più veloce e più efficiente.

IL CATASTO: DAI FALDONI AI BIT

La storia

Gli uffici del Catasto e le Conservatorie venivano identificati nell'immaginario collettivo come enormi archivi pieni di fascicoli polverosi. Migliaia e migliaia di metri cubi di mappe, planimetrie, atti consultabili solo dagli addetti ai lavori.

L'evoluzione

Oggi il Catasto è completamente digitale: i principali servizi sono accessibili da remoto, sette giorni su sette, tramite Spid, Carta d'identità elettronica (Cie) o Carta nazionale dei servizi (Cns). In particolare, le visure catastali e le ispezioni ipotecarie vengono effettuate quasi esclusivamente tramite canale online e l'offerta di soluzioni via web continua a crescere. Per esempio, è ora possibile richiedere dal proprio Pc la rettifica dei dati degli immobili registrati in Catasto.

DAI BLITZ ALLE LETTERE DI COMPLIANCE

La storia

L'obiettivo di raggiungere il massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali è stato negli anni perseguito secondo un modello che prediligeva un controllo ex post sugli adempimenti.

L'evoluzione

Con le lettere di compliance, l'Agenzia delle entrate si fa parte attiva per dialogare ex ante con i cittadini e per metterli nelle condizioni di sanare eventuali errori o dimenticanze prima che parta un avviso di accertamento vero e proprio. E grazie all'istituto dell'Adempimento collaborativo le imprese possono ottenere certezza in cambio di un comportamento trasparente nei confronti del Fisco.